

Sci, torna la Coppa del mondo

Per Tomba a Kranjska Gora uno slalom ghiotto Accola, il grande rivale, reduce da giorni di febbre non s'è potuto allenare e oggi può perdere un colpo Girardelli rischierà per recuperare il terreno perduto

Scocca l'ora T

Alberto Tomba contro l'Armata svizzera è il tema del «gigante» in programma oggi a Kranjska Gora. La cittadina slovena ospita, domani, anche uno slalom. Il campione olimpico è il favorito e spera di aumentare il vantaggio nella classifica della Coppa. Ma in Slovenia Alberto conta, oltre a due vittorie, anche un ragguardevole numero di ritiri e dovrà quindi stare molto attento.

BRUNO BIONDI

■ KRANJSKA GORA. La piccola città slovena è a pochi chilometri da Tarvisio e dalla austriaca Villach. Ed è piena di vacanzieri. Sono qui per sciare, ovviamente, ma si può scommettere che oggi e domani gremiranno lo stadio dello slalom. Alberto Tomba, dopo aver chiuso il 1991 in cima alla Coppa del Mondo - contrariamente alle previsioni che preferivano Paul Accola -, trova un «gigante» oggi e uno slalom domani per aumentare il vantaggio sullo svizzero e su Marc Girardelli. Il campione olimpico dopo la vittoriosa e ricca corsa di Garmisch si è allenato in Val di Fassa mentre i compagni dei pali larghi e stretti sono stati dirottati a Sella Nevea dove hanno trovato un pendio che somiglia molto a quello sloveno. A Sella Nevea si sono allenati Fabio De Crignis, Carlo Gerosa, Roberto Spampatti, Patrick Holzner, Kurt Ladstaetter e Josef Polig. Hanno affilato gli sci per i primi due grandi appuntamenti del '92.

La corsa di oggi è l'undicesima della Coppa e vale la pena di ricordare la straordinaria e inconsueta efficienza dei due amici-nemici Alberto Tomba e Paul Accola. Il campione olimpico ha preso parte a sette gare, tre «giganti» e quattro slalom: ne ha vinte quattro e tre volte si è piazzato al secondo posto. E ci si chiede come sia possibile tenere un ritmo così elevato. Lo svizzero ha preso parte a otto gare con questi risultati: due vittorie, due secondi, un terzo, due quarti e un quinto posto. Nessuna squalifica e nessun ritiro per i due grandi rivali. Lo svizzero ha un risultato in più perché ha corso il «supergigante» di Val d'Isère vinto da Marc Girardelli. Non ha corso le due discese di Val d'Isère e di Santa Cristina perché ha deciso di prender parte solo alle tre valide per la combinata ed eventualmente a quelle di marzo se fosse necessario per aumentare il punteggio.

Il pendio di Kranjska Gora è bello e difficile, uno dei migliori del panorama. È disegnato in un canale ripido dove si raggiungono temperature siberiane. Alberto Tomba in terra slovena ha corso nove volte e ha raccolto due vittorie: nell'87 tra i pali stretti e nel '90 tra quelli larghi. Ma conta pure un notevole numero di ritiri, quattro, e cioè con una percentuale superiore al 50 per cento. Il «gigante» di oggi e lo slalom di domani sono quindi molto importanti proprio in rapporto alla grande efficienza di questa stagione e all'elevato numero di ritiri degli anni passati.

Il tema sembra abbastanza nitido: Alberto Tomba contro l'Armata svizzera che il 15 dicembre in Alta Badia ha piazzato quattro gigantisti alle spalle dell'azzurro. Son poi da verificare le condizioni dello sve-



Alberto Tomba è di buonumore: sa che oggi in Slovenia può allungare la sua lunga serie positiva: ha partecipato a sette gare e ha vinto per quattro volte, mentre è arrivato secondo nelle restanti tre

dese Fredrik Nyberg, del norvegese Ole Christian Furuseth e, soprattutto, di Marc Girardelli che ha annunciato un grande gennaio. C'è molta attesa anche per il giovane azzurro Josef Polig che in Alta Badia ha colto un buon sesto posto a 10 centesimi dal quarto degli svizzeri.

Di Paul Accola è da dire che ha passato tre giorni a letto con l'influenza e non ha potuto prendere parte alla

corsa di Garmisch dominata da Alberto. Sta bene ma non può essere al meglio. E dunque il campione più atteso, dopo l'uomo della pianura padana, è Marc Girardelli che tuttavia in «gigante» ha vinto solo cinque volte. Il detentore della Coppa è già lontano 321 punti in classifica e non può permettersi di concedere troppo spazio al rivale italiano perché rischierebbe di trovarsi distante anni luce.

«essere garante imparziale di una corretta applicazione dei regolamenti» e che il suo presidente «non può» in alcun caso far prevalere aspetti particolari di una singola federazione, meno che mai quella di appartenenza. «L'interpretazione corretta, a giudizio suo e di tutto il comitato, imponeva l'annullamento della combinata - cosa che sarebbe stata utile a Tomba e non ad Accola e Girardelli, suoi rivali diretti - soltanto in cui fosse stata annullata una sola delle due prove, e non tutte e due come è avvenuto. La combinata di St. Anton sarà recuperata a Garmisch aggiungendo lunedì 13 gennaio uno slalom al programma che già prevedeva la libera due giorni prima. □ B.B.

Le gare già in archivio

Park City	G	1. Alberto Tomba (Ita) 2. Paul Accola (Svi) 3. Roberto Spampatti (Ita)
	S	1. Alberto Tomba (Ita) 2. Paul Accola (Svi) 3. Kurt Ladstaetter (Ita)
Breckenridge	G	1. Paul Accola (Svi) 2. Alberto Tomba (Ita) 3. Fredrik Nyberg (Sve)
	S	1. Paul Accola (Svi) 2. Alberto Tomba (Ita) 3. Tom Fogdoo (Sve)
Val d'Isère	D	1. Angel Kitt (Usa) 2. Leonhard Stock (Aut) 3. Franz Heinzer (Svi)
	SG	1. Marc Girardelli (Lux) 2. Alberto Tomba (Ita) 3. Urs Kaelin (Svi)
Sestrières	S	1. Alberto Tomba (Ita) 2. Finn Ch. Jagge (Nor) 3. Ole Ch. Furuseth (Nor)
Santa Cristina	D	1. Franz Heinzer (Svi) 2. Leonhard Stock (Aut) 3. Atle Skaardal (Nor)
La Villa	G	1. Alberto Tomba (Ita) 2. Steve Locher (Svi) 3. Paul Accola (Svi)
Campiglio	S	1. Finn Ch. Jagge (Nor) 2. Alberto Tomba (Ita) 3. Tomas Fogdoo (Sve)
CLASSIFICA GENERALE		1. Alberto Tomba punti 640 2. Paul Accola 581 3. Marc Girardelli 519



Vatnen sceso dalla sua Citroën in una pausa della tappa

Nel cuore africano del raid c'è spazio per le moto italiane

■ BOUAR (Rep. Centrafricana). Tappa di grande trasferimento, la nona, 560 chilometri ancora di sabbia e roccie, e di pochi sbalzi nella pur movimentata classifica generale. La Citroën del finlandese Ari Vatnen, una delle favorite al via, si è aggiudicata la giornata davanti al compagno di squadra, lo svedese Waldegard. Nelle moto il successo del francese Charbonnel su Suzuki davanti al binomio italiano Oriolì-Cagiva. Il pilota friulano, ancorché in ritardo di tre ore in classifica generale, ha trovato un terreno di suo gradimento nella pista stretta sulla quale la carovana di motori ha lasciato il Ciad in piena ebollizione bellica, per inoltrarsi nella più pacifica Repubblica Centro Africana. Il vero pericolo si sono rivelati, ancora una volta e ben più delle asperità del percorso, le difficoltà di orientamento ai numerosi bivi ciechi, lo stazionamento sul tracciato di branchi di animali, la pericolosità dei ponti di legno. La tappa è stata comunque movimentata nei primi chilometri da un incidente in terra sud-ciadiana, quando due bambini di un piccolo villaggio contadino sono stati feriti, uno leggermente, l'altro un po' più seriamente, da una vettura. L'infortunio è

avvenuto 150 chilometri dopo il via da Sahr ed è stato causato da una 4x4 uscita di strada.

Classifica di tappa. Auto: 1. A. Vatnen (Fin-Citroën) 6'55" di penalità; 2. B. Waldegard (Sve-Citroën) a 1'45"; 3. K. Shinozuka (Gia-Mitsubishi) a 3'31"; 4. E. Weber (Ger-Mitsubishi) a 4'43"; 5. H. Auriol (Fra-Mitsubishi) a 6'21".

Moto: 1. L. Charbonnel (Fra-Suzuki) 1 h 13'27"; 2. E. Oriolì (Ita-Cagiva) a 15"; 3. C. Sotelo (Spa-Cagiva) a 57"; 4. M. Morales (Fra-Cagiva) a 1'01"; 5. S. Peterhansel (Fra-Yamaha) a 1'22"; 6. J. Arcarons (Spa-Cagiva) a 1'28"; 8. A. Cavandoli (Ita-Yamaha) a 1'58".

Classifica generale. Auto: 1. H. Auriol (Fra-Mitsubishi) 14 h 06'28"; 2. E. Weber (Ger-Mitsubishi) a 32'08"; 3. K. Shinozuka (Gia-Mitsubishi) a 32'35"; 4. B. Waldegard (Sve-Citroën) a 1 h 52'58"; 5. A. Vatnen (Fin-Citroën) a 3 h 12'47".

Moto: 1. S. Peterhansel (Fra-Yamaha) in 35 h 47'32"; 2. D. Laporte (Usa-Cagiva) a 06'49"; 3. J. Arcarons (Spa-Cagiva) a 23'14"; 4. M. Morales (Fra-Cagiva) a 30'42"; 5. C. Mas (Spa-Yamaha) a 32'53"; 10. E. Oriolì (Ita-Cagiva) a 3 h 02'46"; 13. Cavandoli (Ita-Yamaha) a 3h 49'31".

Demetz dopo le polemiche «Giusto rifare la combinata Nessun favore agli italiani»

■ KRANJSKA GORA. «La decisione di recuperare la combinata di St. Anton è basata da un lato sulla norma del regolamento che vieta di modificare durante la stagione il numero delle gare di coppa del mondo e su quella per cui le gare non disputate devono essere nuovamente programmate». Lo ha detto ieri a Kranjska Gora il presidente del comitato di Coppa del mondo, l'italiano Erich Demetz, in una conferenza stampa indetta per rispondere a commenti soggettivi e emotivi pubblicati nei giorni scorsi su alcuni giornali. Demetz - che è anche vice presidente della Federazione italiana - ha inoltre ricordato che il comitato di coppa deve

«essere garante imparziale di una corretta applicazione dei regolamenti» e che il suo presidente «non può» in alcun caso far prevalere aspetti particolari di una singola federazione, meno che mai quella di appartenenza. «L'interpretazione corretta, a giudizio suo e di tutto il comitato, imponeva l'annullamento della combinata - cosa che sarebbe stata utile a Tomba e non ad Accola e Girardelli, suoi rivali diretti - soltanto in cui fosse stata annullata una sola delle due prove, e non tutte e due come è avvenuto. La combinata di St. Anton sarà recuperata a Garmisch aggiungendo lunedì 13 gennaio uno slalom al programma che già prevedeva la libera due giorni prima. □ B.B.

SCONTI DI MODA DAL 10 AL 50%

Pellicce da sogno, caldi shearling, esclusivi capi in pelle... per tutto gennaio gli splendidi capi d'abbigliamento Conbipel saranno vostri a prezzi straordinari, con sconti fino al 50%.

Avete letto bene: si tratta proprio di un'occasione da non perdere per iniziare una nuova stagione di moda avvolti dalla prestigiosa eleganza Conbipel. Venite ad indossare un grande desiderio; in ogni punto vendita troverete il più vasto assortimento possibile di shearling, pelle e pellicce.

Ma la qualità Conbipel conviene sempre, non solo a gennaio. Non solo nella scelta, ma anche nella possibilità di usufruire tutto l'anno di comodi pagamenti dilazionati, o nella custodia gratuita di pellicce nel periodo estivo.

Conbipel: storie di moda, prezzi di moda.



Giubbino pilota in viello antico / Parka in pelle scamosciata / Giacche in ecologico / Blouson in shearling nappato o scamosciato / Giaccone in visone demi-buff / Giacca in vulpe di Groenlandia

conbipel
STORIE DI MODA

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

COCCONATO D'ASTI (AT) Sede di produzione e vendita aperto la domenica / TORINO C.so Bramante, 27 - Via Amendola, 4 / VENARIA (TO) Piazzale Città Mercato / CUNEO Via Roma, 31 / ALESSANDRIA Piazza Garibaldi, 11 / BIELLA (VC) Tang. C.so Europa, 20 / AOSTA - Quart. Centro Commerciale Americ / TREZZANO S.N. (MI) Tang. Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano / COLOGNO M. (MI) Tang. Est uscita Cologno Nord-Brugherio / MILANO C.so Buenos Aires, 64 / VARESE Via Casula, 21 / CURNO (BG) Statale Briantea Via Bergamo, 40 / BRESCIA Centro Comm. S. Carlo Autost. MI-VE uscita BS centro VERONA S. Martino B.A. Autost. MI-VE uscita VR Est / VENEZIA Inizio Statale Roma Zona Centro Comm. Panorama / OCCHIOBELLO (RO) Autost. PD-BO uscita Occhiobello / GENOVA Via XII Ottobre, 18/R MONTECATINI T. (PT) Autost. FI-Mare uscita Montecatini / PARMA (BAGANZOLINO) Autost. MI-BO uscita Parma / RIMINI (FO) Nuovo punto vendita - Superstrada per S. Marino Km. 7,5 Loc. Ceresolo AUSA / ROMA EUR Via C. Colombo, 456 - a 500 m dalla Fiera di Roma / ROMA CASILINA Via Casilina, 1115 G.R.A. uscita 18 / MOSCIANO S. ANGELO (TE) Autost. AN-BA uscita Mosciano S. Angelo Giulianova (TE) / SASSARI Centro Comm. La Piazzetta Strada Statale Sassari-Alghero Km. 0,400